

INCONTRO

“L’INIZIAZIONE FEMMINILE IN RELAZIONE ALLA GRAN MADRE TERRA”

Sabato 16 Aprile 2016 ore 21.00
Sala Riunioni Comunale “Montalto Incontra”, Via Mazzini 56

“L’iniziazione femminile in relazione alla gran Madre terra” e’ il fil-rouge della serata organizzata dall’Associazione Culturale Luci di Montalto Dora, programmata il prossimo sabato 16 aprile, alle ore 21, presso il salone di via Mazzini 56. Presentano l’incontro la Presidente dell’associazione Luci Luciana Banchelli ed il giornalista Ennio Pedrini. Relatore ufficiale della conferenza, l’insigne prof. Remi Boyer, Maitre Directeur dell’Ordine Internazionale Martinista dei Cavalieri di Verdi, eminente filosofo parigino e autore di decine di libri recensiti nelle librerie universitarie e definito dalla IBS come “l’ultimo pensatore meta-fisico dell’Occidente”. L’argomento affrontato e’ di grande spessore e rimane un affascinante tema sul quale si sono confrontati da centinaia di anni gli intellettuali più illustri in campo esoterico e si confrontano tuttora con visioni divergenti e dissonanti per esempio relative al mondo massonico diviso da tempo sull’argomento. Il riferimento e’ agli illustri esoteristi a confronto; da Louis Claude de Saint Martin a Martines de Pasqually, Evola, Guenon, Papus, sino alle vicende storiche che hanno coinvolto madame Blavatsky per giungere ad una massoneria esclusivamente femminile con un Gran Oriente autonomo e riconosciuto da numerose Obbedienze mondiali. Remi Boyer approfondirà nei suoi vari aspetti la tematica proposta, ponendo l’accento sulla dualità interiore presente in ogni essere umano, il maschile ed il femminile, cercando di cogliere l’attuale situazione internazionale in una fotografia nitida, evitando le troppe tonalità di grigi sempre presenti quando iniziaticamente si tratta di questo argomento.

La relazione della femminilità con la Madre terra sono la seconda parte della conferenza che lo studioso francese esaminerà, percorrendo la storia dell’uomo dalle prime manifestazioni artistiche sulla divinità dell’entità femminile, relazionata alla meraviglia per il parto, l’allattamento, le fasi lunari (ciclo e parto) per conseguire nel tempo, il primo concetto di eguaglianza sociale e di Madre mito, poi traslato in Gea o Maia, la terra primordiale. Il prof. Remi Boyer, a termine serata, si confronterà infine con la stessa tradizione Cabalistica che riconosce nella Shekinà (presenza di Dio, simboleggiata dalla luce lunare), la personificazione della sposa capace di bellezza (tiferet), amore (chesed) e conoscenza (da’at), stabilendo così una successione di anelli associativi legati all’albero della vita ed alle sefirot, concetti metafisici all’interno della divinità.